

**ALLEGATO 2
SCHEDA TECNICA PROGETTO – ART. 2 COMMA 4.2.1,4.2.2,4.2.3
DELL'AVVISO**

TITOLO DEL PROGETTO _____

CUP _____

1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	<i>Denominazione</i>
Responsabile del procedimento	<i>Nome Cognome</i>
Indirizzo sede Ente	<i>Via/Piazza, civico, CAP, Località</i>
Riferimenti utili per contatti	<i>Email</i>
	<i>Telefono</i>

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione	
Nuova costruzione	
Ampliamento	
Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	
Riconversione di edifici pubblici esistenti	

3. LIVELLO ATTUALE DEL SERVIZIO

3.1 Edifici pubblici esistenti sul territorio

Numero di edifici adibiti ad asili nido e servizi integrativi presenti nel territorio comunale		Numero
--	--	---------------

4. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

I ciclo di istruzione¹

II ciclo di istruzione

CODICE ARES	Codice meccanografico PES	Numero alunni	Numero sezioni	Stato Codice ARES SNAES 2.0 (verde/rosso)

(nota: per l'accesso ad eventuali finanziamenti l'edificio deve avere SNAES 2.0 verde, ovvero deve avere lo stato di "VALIDAZIONE COMPLETA SCHEDA EDIFICIO")

¹ Sono ricomprese nel I ciclo d'istruzione anche le scuole dell'infanzia statali.

5. DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO

Polo infanzia

L'intervento proposto prevede la costituzione di un polo di infanzia, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
In caso di risposta affermativa indicare il nome dell'asilo nido agganciato alla scuola dell'infanzia oggetto d'intervento.	Nome	Codice edificio asilo nido (ove presente)

In caso di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione o ampliamento descrivere l'area d'intervento, il contesto in cui sarà inserito il nuovo asilo nido e le caratteristiche architettoniche, strutturali, impiantistiche e funzionali dell'edificio stesso. Nel caso di riqualificazione o riconversione di edifici pubblici esistenti descrivere gli ambienti nello stato di fatto e di progetto, con particolare riferimento alle connessioni spaziali (accessibilità per i bambini e i genitori), strutturali ed impiantistiche (antincendio, elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione ecc.) – (max 4 pagine)

--

6. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

Livello progettuale		Estremi atto di approvazione (tipo, data)
Nessuno		
Progetto di fattibilità tecnico economica		
Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		

7. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

7.1 – Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*.

Il progetto posseduto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Solo se Livello progettuale posseduto diverso da “Nessuno”
In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali criteri		Testo

8. QUADRO ECONOMICO

Tipologia di Costo	IMPORTO
A) Lavori	
A1) Demolizioni	
A2) Edilizia	
A3) Strutture	
A4) Impianti	
B) Spese tecniche per incarichi esterni	
C) Incentivi funzioni tecniche	
D) Pubblicità	
E) IVA voce A	
TOTALE	

8.1 FINANZIAMENTO

FONTE		IMPORTO
Risorse Pubbliche	Risorse Comunitarie	
	Eventuali altre risorse pubbliche	
TOTALE		

9. CRONOPROGRAMMA DI SPESA PER ANNO E PER ATTIVITA'

Anno	Attività previste	Importo

10. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI

10.1 – In assenza di un progetto, descrivere il costo a mq ipotizzato, dimostrando la sostenibilità alla luce di realizzazione di strutture analoghe o ipotizzando la tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati. In presenza di un progetto verificare l'adeguatezza del computo metrico rispetto ai limiti previsti dall'Avviso e riportare l'esito di tale verifica con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera (fare riferimento anche agli obiettivi prestazionali degli edifici/impianti previsti all'interno del DNSH) – (max 1 pagina)

La proposta, anche sulla base del livello progettuale posseduto, soddisfa i parametri di costo per unità di superficie lorda di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), dell'Avviso?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Indicare il costo a mq
In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali costi		Testo

11. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (IPOTESI PROGETTUALE)

Indicatori previsionali di progetto (sulla base della tipologia di progetto)	Ante operam	Post operam
Indice di rischio sismico (in caso di riqualificazione funzionale o riconversione di spazi esistenti l'indice di rischio si riferisce all'unità strutturale in cui questi sono contenuti)	compreso tra 0 e 1	
Classe energetica edificio (A...G)		
Superficie lorda oggetto d'intervento (m ²)		
Numero posti disponibili (intervento)		

12. DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE

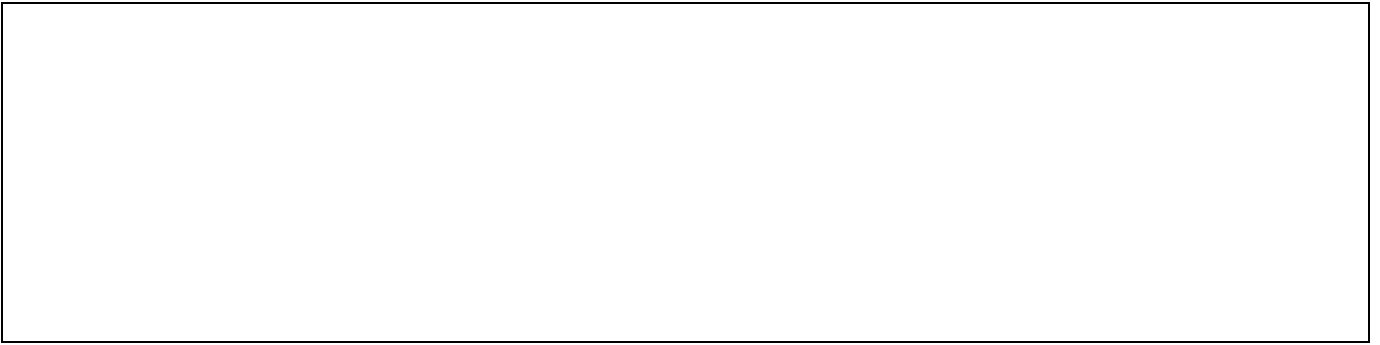
12.1 Nel caso di nuova costruzione, demolizione-ricostruzione e ampliamento dichiarare di avere agli atti la seguente documentazione e di poterla fornire su richiesta dell'Amministrazione Regionale:

- a) Foto aerea dell'area oggetto di intervento;
- b) Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento;
- c) Rilievo plano-altimetrico dell'area d'intervento;
- d) Dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull'area e/o sugli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "Asseverazione prospetto vincoli" riportato in calce;
- e) Rilievo di massima delle demolizioni;
- f) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;
- g) Nel caso di demolizione o dismissione, verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio esistente da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nella Manifestazione.

12.2 Nel caso di riqualificazione/riconversione di spazi esistenti dichiarare di avere agli atti la seguente documentazione e di poterla fornire su richiesta dell'Amministrazione Regionale:

- a) Verifica di vulnerabilità sismica edificio esistente da cui si evinca il rispetto dei parametri contenuti nella Manifestazione;
- b) Mappa catastale edificio esistente con individuazione area oggetto di intervento;
- c) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri contenuti nella Manifestazione.

Eventuali note:



ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI

(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Titolo Intervento:

CUP:

Localizzazione:

Dati catastali area:

Il/La sottoscritto/a Codice fiscale
..... residente in
..... Via in qualità di
RUP dell'intervento, candidato dall'ente
locale

....., consapevole sanzioni penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445

ASSEVERA

sotto la propria personale responsabilità che:

- l'area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla seguente situazione urbanistica e vincolistica:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II		
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II		
Vincolo parco		
Vincolo idrogeologico		
Vincolo aeroportuale		
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Vincolo da Elettrodotti		
Vincolo da Usi Civici		
Vincolo Protezione Telecomunicazioni		
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		

Ferroviaria		
Pozzi		

Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		
Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Altri Eventuali Vincoli		

- gli edifici oggetto di demolizione sono caratterizzati dalla seguente situazione vincolistica:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo monumentale ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I		
Vincolo beni culturali – art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		

Inoltre, il sottoscritto si impegna, qualora richiesto, a fornire, entro 15 giorni dalla richiesta, tutti gli elaborati cartografici e documentali utili a supportare l'asseverazione resa ai sensi dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data

II RUP